



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI - RONCALLI"**

**Istituzione scolastica sede di CTS**

VIA F. PETRARCA, 53 - 94015 PIAZZA ARMERINA (EN)  
Tel.0935 682455cell.3357846785  
- e-mail: enic825001@istruzione.it - enic825001@pec.istruzione.it  
C.M. ENIC825001 - C.F. 91057550864 - C.U. UFW932

**CIRCOLARE n. 13**

Ai Genitori degli Alunni

Al Personale Docente

Al Personale ATA

Al DSGA

Al Sito web

**Oggetto: Somministrazione farmaci a scuola**

La presente circolare intende disciplinare le azioni da intraprendere nel caso in cui le alunne e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" debbano assumere dei farmaci in orario scolastico.

**L'auto assunzione e la somministrazione di farmaci agli alunni in custodia al personale scolastico é, di norma, vietata.**

Al fine di tutelare il diritto alla salute e allo studio, è stata definita dal Ministero della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministero della Salute, una specifica procedura che consente, con un protocollo ben definito, la somministrazione di farmaci all'interno dell'Istituzione Scolastica con particolare riferimento ai cosiddetti farmaci "salvavita" (Min. P.I. prot. 2312 del 2005).

In tale evenienza, qualora non sia possibile l'intervento diretto e tempestivo da parte dei genitori o affidatari degli allievi, **è possibile la somministrazione di farmaci da parte del personale scolastico** a condizione che:

- si renda *volontariamente disponibile*;
- abbia frequentato i *corsi di formazione per Addetti al Primo soccorso* e, qualora necessario, i corsi di formazione alla somministrazione di farmaci salvavita a cura delle ASL competenti;
- se l'intervento non richieda specifiche cognizioni sanitarie o metta in campo discrezionalità tecniche da parte del somministratore, nel caso di somministrazione di farmaci per patologie croniche.

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli studenti solo in caso di assoluta necessità e nel rispetto delle successive indicazioni:

**1) somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.**

Tale somministrazione richiede il rispetto dei seguenti passaggi procedurali:

1. richiesta formale da parte della famiglia, a fronte della presentazione di un modulo da compilarsi a cura del medico curante o specialista oppure certificato contenente dettagliate e precise indicazioni per la corretta somministrazione del/i farmaco/i, attestante lo stato di malattia e la non differibilità della somministrazione, aggiunto al modulo di autorizzazione sottoscritto dal soggetto esercitante la patria potestà. La modulistica è consegnata alla famiglia direttamente a cura dell'ufficio di segreteria e reperibile nel sito web dell'Istituto scolastico.
2. Verifica da parte del Dirigente Scolastico della struttura e della disponibilità degli operatori in servizio nel plesso (docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici), individuati preferibilmente tra il personale che abbia seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del D.L. 81/2008, e/o all'uopo addestrati.

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni. Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i dirigenti scolastici possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso a Enti e Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno/a per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

- Formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

## **2)Terapie farmacologiche brevi**

Qualora la somministrazione di un farmaco non possa essere differita, il personale scolastico può rendersi disponibile per la somministrazione. Resta invariato l'assoluto rispetto delle procedure di cui sopra (richiesta/autorizzazione da parte della famiglia, requisiti/disponibilità da parte del personale scolastico).

Solo dopo questi tre passaggi è possibile procedere alla somministrazione del farmaco prescritto che dovrà essere consegnato agli operatori scolastici interessati in confezione integra, da conservare a scuola, in luogo idoneo appositamente individuato, per tutta la durata del trattamento.

Nei casi 1) e 2) la segreteria raccoglierà la richiesta/autorizzazione della famiglia comunicandola poi al personale scolastico incaricato della somministrazione dei farmaci congiuntamente alla definizione delle procedure operative da seguire, dopo la formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

## **Modalità di intervento - La somministrazione dei farmaci da parte del personale scolastico**

La somministrazione dei farmaci da parte del predetto personale è subordinata a una richiesta da parte dei genitori o affidatari dell'allievo/a, che forniranno il farmaco, accompagnata da una certificazione medica relativa allo stato di salute dell'allievo/a e al farmaco da utilizzare, unitamente ad uno specifico "protocollo sanitario" relativo alla somministrazione.

In tale evenienza il personale resosi disponibile alla somministrazione, se avrà seguito le indicazioni del “protocollo sanitario”, sarà in ogni caso esente da responsabilità di ordine penale o civile.

In presenza di un infortunio o malore, anche di tipo ricorrente e noto, occorre, infatti, seguire le procedure di Primo soccorso indicate nelle Piano di emergenza in atto nell’Istituzione Scolastica; tali procedure in genere prevedono il ricorso agli Addetti al Primo Soccorso (cui non sono consentiti interventi che richiedono cognizioni specialistiche di tipo sanitario) e quando necessario, la chiamata al soccorso pubblico di emergenza (118).

Per gli Addetti al Primo soccorso la situazione, **ed esclusivamente in riferimento ai farmaci salvavita**, potrebbe essere diversa e dirimente circa la loro responsabilità: *“nei casi in cui da una situazione di pericolo prevedibile e prevenibile derivi danno all’alunno, l’insegnante potrà essere chiamato a rispondere per aver violato l’obbligo di vigilanza a lui imposto in sostituzione ai genitori. Se è vero che l’obbligo di vigilanza contiene in sé anche l’obbligo di sostituirsi al genitore nella somministrazione ordinaria di un farmaco salvavita, allora il rifiuto di somministrazione, con possibile esposizione a pericolo della incolumità dell’alunno, potrebbe configurare il delitto di abbandono di persona minore previsto dall’art.591 del c.p.*

*Il rifiuto di somministrare il farmaco salvavita potrebbe essere qualificato come inadempimento della obbligazione extracontrattuale assunta nei confronti dei genitori di vigilanza e custodia degli alunni ed esporre così l’insegnante e la Scuola a forme di responsabilità risarcitoria derivante dall’art.2048 del c.c.”*(Parere della Procura della Repubblica di Treviso).

Questa interpretazione, non concede all’Addetto al Primo Soccorso la possibilità di non somministrare il farmaco. Al fine di evitare situazioni di indeterminatezza, si fornisce di seguito una specifica procedura e la relativa modulistica, per la somministrazione di farmaci a scuola.

### **Iter procedurale/Modulistica**

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l’orario scolastico, i genitori dell’alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori.

La richiesta deve essere completata dalla autorizzazione medica, utile per la valutazione del caso, predisposta dai servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, o Pediatri di Libera scelta e/o ai Medici di Medicina Generale in cui siano chiaramente indicati i punti sotto riportati e dal Piano Terapeutico.

Nel rilasciare le autorizzazioni i Medici dovranno dichiarare:

- stato di malattia dell’alunno;
- prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile;
- l’assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all’individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

Dovrà, inoltre, essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- nome cognome dello studente;
- nome commerciale del farmaco;

- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- dose da somministrare;
- modalità di somministrazione del farmaco;
- i possibili effetti collaterali ed gli interventi necessari per affrontarli; – modalità di conservazione del farmaco; – durata della terapia.

Accettata la documentazione, precedentemente elencata, il Dirigente scolastico predisponde l'autorizzazione con il relativo piano di intervento

La persona incaricata della somministrazione del farmaco deve attenersi strettamente alle indicazioni del medico per quanto riguarda gli eventi in cui occorra somministrare il farmaco, i tempi di somministrazione, la posologia, la modalità di somministrazione e conservazione del farmaco stesso.

### **Autosomministrazione**

Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con l'ASL e la famiglia, è possibile prevedere l'auto-somministrazione. Per poter soddisfare questa esigenza l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola, anche la dicitura che:

“il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola”. La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno al Dirigente Scolastico. Resta invariata la procedura:

il Dirigente scolastico predisponde l'autorizzazione con il relativo piano di intervento e gli insegnanti provvedono a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola, anche in questi documenti andrà specificato che: “il minore può autosomministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola”.

### **Validità delle certificazioni**

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.

### **Somministrazione durante le attività didattiche esterne all'edificio scolastico**

Durante le attività didattiche che si svolgono al di fuori dell'edificio scolastico, in mancanza di personale disponibile, lo studente potrà partecipare solo se accompagnato da un genitore.

### **Piano di azione per farmaco salvavita**

Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale da somministrare nei casi come da certificazione medica già consegnata in segreteria. Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qualvolta il medicinale sarà terminato.

Il medicinale sarà conservato in un luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione. Nel caso dovesse presentarsi l'evento indicato in certificazione medica il personale della scuola interverrà attuando il seguente piano di azione:

### **Comportamenti del personale in situazioni di emergenza**

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- una persona per i contatti telefonici:
  - chiama i genitori,
  - informa il 118 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute.
- una persona per la somministrazione:
  - accudisce lo studente,
  - somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia con l'apposito protocollo sanitario.

1) Orario in cui l'insegnante di classe si trova da solo a gestire la classe e un solo collaboratore scolastico in turno:

1. l'insegnante di classe soccorre lo studente e chiama il collaboratore scolastico;
2. il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, riunisce e porta gli studenti in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza;
3. l'insegnante sta soccorrendo l'alunno e somministra il farmaco;
4. il collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

2) Orario in cui l'insegnante di classe si trova da solo a gestire la classe e due collaboratori scolastici in turno:

1. l'insegnante di classe chiama il collaboratore scolastico e soccorre lo studente;
2. il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, porta gli altri alunni in un'altra classe dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza;
3. l'insegnante sta soccorrendo l'alunno e somministra il farmaco;
4. il secondo collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

Oltre alla normale organizzazione sono da prevedere le situazioni in cui sono presenti insegnanti supplenti o supplenti del personale Ata che, al momento dell'entrata in servizio, dovranno essere informati del presente piano di intervento.

Si allegano le Linee Guida MPI del 2005 sulla somministrazione dei farmaci e la seguente modulistica:

- CERTIFICAZIONE MEDICA
- RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE FARMACO
- VERBALE DI CONSEGNA ALLA SCUOLA DEL FARMACO
- PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

*Il Dirigente scolastico*

*Prof.ssa Vilma Piazza*